



Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Presidente

N. T00194 del 25/07/2019

Proposta n. 12330 del 11/07/2019

Oggetto:

OCDPC n. 474 del 14 agosto 2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio", articolo 1 comma 4 lett. a): liquidazione interventi effettuati dal Comune di Collalto Sabino (RI), per il servizio sostitutivo di fornitura idrica e approvvigionamento idropotabile – ATO 3 Rieti.

Estensore

TULUMELLO CARMELO

Responsabile del Procedimento

TULUMELLO CARMELO

Il Direttore Regionale

C. TULUMELLO

Oggetto: OCDPC n. 474 del 14 agosto 2017 recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio”*, articolo 1 comma 4 lett. a): liquidazione interventi effettuati dal Comune di Collalto Sabino (RI), per il servizio sostitutivo di fornitura idrica e approvvigionamento idropotabile – ATO 3 Rieti.

Il Presidente della Regione Lazio

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni e integrazioni recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *“Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”*, che ha istituito l’Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il *“Codice della Protezione Civile”* artt. 25 - 26 *“Ordinanze di protezione civile”* e 27 *“Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale”*;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00116 del 05 luglio 2017, *“Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, dichiarazione dello "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi eccezionali di natura meteorologica verificatisi nel territorio della Regione Lazio”*, con cui è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio, a causa della grave crisi idrica determinatasi per l’assenza di precipitazioni meteorologiche;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2017 (G.U. Serie Generale n. 191 del 17 agosto 2017), con cui è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato l’importo di € 19.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 474 del 14 agosto 2017, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio della Regione Lazio”*;

PRESO ATTO che:

- con la medesima Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 474 del 14 agosto 2017 (di seguito anche OCDPC o Ordinanza), il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in parola e, in particolare per la predisposizione del "*Piano degli Interventi urgenti*", (di seguito anche Piano), da inoltrare al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la conseguente approvazione;

- il *Piano degli Interventi urgenti*, di cui al comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 474/2017, predisposto dal Commissario Delegato è differenziato come segue:

a) interventi realizzati o da realizzare nella fase di prima emergenza volti a garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione della Regione Lazio anche mediante l'utilizzo di autobotti;

b) interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità, anche attraverso l'interconnessione di reti acquedottistiche esistenti, l'installazione di nuovi sistemi di trattamento delle acque e l'attivazione di nuove fonti, nonché la realizzazione di serbatoi per lo stoccaggio delle acque;

- il suddetto Piano, finanziato con fondi a carico del FEN (Fondo Emergenze Nazionali), per un importo complessivo di € 19.000.000,00 è stato approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile e, con note prot. n. POST/58642 del 15 settembre 2017, e prot. n. POST/0070166 del 10 novembre 2017 ha comunicato l'approvazione dei seguenti interventi:

- "Interventi per l'assistenza della popolazione" ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. a) della L. 225/92, per un importo complessivo di € 6.519.793,66;

- "Interventi urgenti finalizzati a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità" di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) della L. 225/92 per un importo complessivo di € 12.247.979,65;

DATO ATTO altresì, che è stata approvata anche la somma di € 232.226,69, nella disponibilità del Commissario Delegato, finalizzata a fronteggiare misure urgenti non prevedibili inerenti entrambe le richiamate fattispecie di "Interventi" di cui all'art. 5 comma 2 lettere a) e b) della L. 225/1992, resa disponibile previo consenso del Capo Dipartimento della Protezione Civile sugli interventi di volta in volta proposti;

RILEVATO che, in attuazione all'art. 1 comma 2 della su richiamata OCDPC 474/2017, con Decreto del Commissario Delegato n. M00005 del 15/12/2017 è stato nominato, quale Soggetto Attuatore, il Legale Rappresentante, pro-tempore della Società Acqua Pubblica Sabina S.p.A, per la realizzazione e gestione degli interventi previsti nel Piano per i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO3-Rieti;

CONSIDERATO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22/02/2018, è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Regione Lazio;

ATTESO che:

- ai sensi comma 2 dell'art. 2 della OCDPC 474/2017, è stata autorizzata presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato l'apertura della Contabilità Speciale n. 6075 intestata al "Commissario Delegato Presidente Regione Lazio - OCDPC n. 474/2017";

- la richiamata Ordinanza n. 474/2017, in particolare all'articolo 1, comma 7 prevede che, le risorse finanziarie possono essere erogate ai Soggetti Attuatori, di cui al comma 2 art.1, previo resoconto delle spese sostenute e attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in parola;

- in ottemperanza all'art.1 comma 7 della OCDPC 474/2017 con Decreto del Commissario Delegato M00001 del 05.02.2018, sono stati definiti i criteri e le modalità di erogazione delle somme stanziare per gli interventi realizzati nella fase di prima emergenza per garantire l'approvvigionamento idropotabile alla popolazione anche mediante utilizzo di autobotti (art.5, comma 2, lett. a L.225/92) del *Piano degli Interventi*, stabilendo che le somme stesse saranno:

a) determinate e corrisposte previa trasmissione del provvedimento del Soggetto Attuatore di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa (resoconto delle spese e idonea documentazione amministrativa e fiscale);

b) riconosciute nel limite massimo di € 400/viaggio, per quanto riguarda il servizio di rifornimento con autobotti, di € 550/giorno, per il noleggio di serbatoi fissi per lo stoccaggio di acqua ad uso potabile e di € 1.300/giorno nel caso di stazionamento di autobotti;

c) erogate previa attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento da parte del Comune interessato ovvero dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale interessato;

d) soggette al riconoscimento dell'IVA, solo se non recuperabile dall'Ente;

DATO ATTO che:

- alla luce di intervenute esigenze di natura tecnica e gestionale, la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, competente nella predisposizione del *Piano*, in data 21/02/2018 con nota n. 99888, ha richiesto agli Enti d'Ambito ed ai relativi gestori di fornire il riepilogo aggiornato degli interventi previsti ed effettuati ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. a) e b) della L. 225/92, a saldo invariato rispetto all'importo complessivo finanziato a ciascun ATO nel *Piano degli interventi*;

- in esito quindi all'istruttoria compiuta dalla Direzione Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in relazione alla documentazione ricevuta dai gestori delle cinque ATO provinciali e da alcuni Comuni non serviti dai gestori delle ATO, si è reso necessario procedere ad una rimodulazione ed integrazione del *Piano degli Interventi*;

- con nota del 10 maggio 2018, veniva trasmesso il *Piano degli Interventi* debitamente rimodulato ed integrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile per la necessaria approvazione;

- in data 20 giugno 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la rimodulazione ed integrazione al *Piano degli Interventi* riconfermando il finanziamento già concesso per l'importo complessivo pari ad € 19.000.000,00 e approvando, quindi, in ultima istanza, gli interventi di seguito specificati:

- “Interventi per l’assistenza alla popolazione” ai sensi dell’art. 5 comma 2 lett. a) della L. 225/92 per un importo complessivo di € 4.938.673,88;
 - “Interventi urgenti finalizzati a scongiurare l’interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità” di cui all’art. 5 comma 2 lett. b) della L. 225/92 per un importo complessivo di € 14.061.326,12;
- con Decreto del Commissario Delegato n. M00004 del 8 agosto 2018, veniva nuovamente approvato il *Piano degli Interventi* rimodulato ed integrato, con assegnazione al Soggetto Attuatore dell’Ambito Territoriale Ottimale 3 Rieti (Acqua Pubblica Sabina S.P.A - Rieti) dell’importo complessivo pari ad € 2.170.398,41, di cui:

- € 712.729,34 per la realizzazione degli interventi di cui all’articolo 5, comma 2 lett. a) della L. 225/92
- € 1.457.669,07 per la realizzazione degli interventi di cui all’articolo 5, comma 2 lett. b) della L. 225/92;

ed in particolare per il Comune di Collalto Sabino veniva riconosciuto l’importo di € 10.161,00 per gli interventi di cui all’articolo 5, comma 2 lett. a) della L. 225/92;

CONSIDERATO che:

- alla cessazione dello stato emergenziale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, ravvisata la necessità di assicurare il completamento delle iniziative finalizzate al superamento della crisi emergenziale, senza soluzione di continuità, ha adottato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la OCDPC n. 540 del 22 agosto 2018, per favorire e regolare il proseguimento dell’esercizio delle funzioni Commissariali in via ordinaria, nel coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati;

- ai sensi dell’art. 1 comma 1) della richiamata Ordinanza n. 540/2018, la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi atmosferici di cui trattasi;

- ai sensi dell’art. 1 comma 2) della Ordinanza n. 540/2018, il Presidente della Regione Lazio è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei Piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione dell’Ordinanza, nonché autorizzato a porre in essere le attività necessarie per il proseguimento in regime ordinario degli interventi in corso per il superamento delle criticità individuate;

RILEVATO altresì, che, in virtù dei poteri attribuiti dalla suindicata Ordinanza n. 540/2018, il Presidente della Regione Lazio è titolare della Contabilità Speciale n. 6075, già istituita presso la Banca D’Italia, fino alla data del 21 agosto 2019, e può quindi disporre delle risorse finanziarie in essa attribuite per la completa realizzazione del *Piano degli Interventi*;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del sopramenzionato Decreto M00001 del 05.02.2018, il Soggetto Attuatore dovrà acquisire e trasmettere alla Agenzia Regionale di Protezione Civile la documentazione prodotta dagli Enti Locali ove gli stessi abbiano provveduto a realizzare specifici interventi indicati di cui alla lett. a) del *Piano*, e provvederà alla ripartizione e corresponsione delle somme ai medesimi, ove spettanti;

- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha provveduto a comunicare al legale rappresentante della Società Acqua Pubblica Sabina S.p.A. in qualità di Soggetto Attuatore, con nota prot. n. U.0000028 del 25.09.2018, ulteriori modalità e procedure per la rendicontazione delle spese sostenute, stabilendo che tutti gli atti di rendicontazione corredati da idonea documentazione amministrativa e fiscale, unitamente ad una dettagliata relazione attestante la conformità delle procedure utilizzate al Decreto Commissariale n. M00001 del 05.02.2018, alle normative vigenti in materia nonché all'OCDPC 474/2017, dovranno essere approvati con appositi provvedimenti del Soggetto Attuatore;

- i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale - ATO3 Rieti, nelle more dell'aggregazione gestionale in atto nell'anno 2017, in quanto gestori pro-tempore del SII, hanno provveduto alla definizione ed alla successiva attuazione degli interventi per il servizio sostitutivo di fornitura idrica e approvvigionamento idropotabile previsti nel *Piano*;

PRESO ATTO

- della nota della Società Acqua Pubblica Sabina S.p.A. acquisita al prot. del Commissario Delegato OCDPC 474/2017 n. I.0000026 dell'08.07.2019, con la quale ha trasmesso la documentazione relativa alla rendicontazione del servizio sostitutivo di fornitura idrica effettuato a mezzo autobotti di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) della legge 225/92;

- della Determinazione prot. n. 457/19/MT/sm del 29 maggio 2019, del Presidente del CDA della Società Acqua Pubblica Sabina e legale rappresentante pro-tempore dell'Ente gestore del servizio idrico integrato dell'ATO3 – Rieti, con la quale in qualità di Soggetto Attuatore, in base ai poteri delegati con il Decreto Commissariale n. M00005 del 15.12.2017, ha approvato la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta dal Comune di Collalto Sabino per gli interventi posti in essere per il servizio idrico sostitutivo in occasione della crisi idrica 2017;

PRESO ALTRESI' ATTO che con la suindicata Determinazione prot. n. 457/19/MT/sm del 29 maggio 2019, il Soggetto Attuatore ha approvato la liquidazione dell'importo stanziato nel *Piano degli interventi* nella misura complessiva di € 10.161,00, a valere sulle fatture n. 16/01 e n. 20/01 del 31.08.2019 e n. 24/01 del 30.09.2017 della Società E.T.I. di Francesco Bianchi, e sui mandati di pagamento n. 882 e n. 880 dell'11.11.2017 e n. 856 del 31.10.2017, quale contributo delle spese sostenute per il servizio idrico svolto dal medesimo comune, nonché autorizzato l'erogazione dell'importo direttamente in favore del Comune di Collalto Sabino;

RITENUTO necessario procedere, stante l'urgenza rappresentata dal Soggetto Attuatore di corrispondere direttamente al Comune di Collalto Sabino le somme dovute per la realizzazione degli interventi effettuati in occasione della crisi idrica 2017, alla liquidazione dell'importo complessivo di € 10.161,00 a favore del medesimo comune di Collalto Sabino per gli interventi effettuati relativi al servizio sostitutivo di fornitura idrica di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) della L.

225/1992. Tale importo è posto a carico della Contabilità Speciale n. 6075 all'uopo istituita presso la Banca D'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la liquidazione a favore del Comune di Collalto Sabino dell'importo complessivo di € 10.161,00 quale saldo dell'importo approvato nel *Piano degli Interventi*;
- di dare atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute per il servizio sostitutivo di fornitura idrica, eseguito nel periodo di crisi idropotabile 2017;
- di confermare che tale servizio, nel pubblico interesse, ha garantito l'approvvigionamento idropotabile della popolazione del Comune di Collalto Sabino, per gli interventi urgenti di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) della L. 225/1992, previsti nel *Piano degli Interventi*;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 10.161,00 sulla Contabilità Speciale n. 6075, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Il presente Decreto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, a legislazione vigente.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
Nicola Zingaretti